

Porticato di piazza Baracca: impossibile prevedere la data di conclusione dell'opera

Lavori in corso senza fine

Progetto fermo da tempo per l'intervento della Sovrintendenza

Gli archeologi stanno scavando da mesi nell'area

LUGO - Sembrano procedere davvero a rilento i lavori di ristrutturazione e di riallestimento del porticato di piazza Baracca, la struttura alle spalle del monumento dedicato all'aviatore lughese che ormai da diversi mesi, per non dire anni, i cittadini di Lugo si sono abituati a vedere coperto da un enorme telone nel quale è riprodotto l'aspetto che avrà l'edificio al termine dell'intervento.

A rallentare l'operazione nella zona di proprietà della Banca di Romagna sarebbero gli scavi eseguiti dalla Sovrintendenza ai Beni Archeologici e Culturali, tanto che ancora oggi risulta difficile azzardare una qualsiasi previsione sulla conclusione dei lavori che dovrebbero portare alla creazione di circa quaranta unità immobiliari destinate ad ospitare sia appartamenti in pieno centro storico che uffici e negozi con un garage interrato pensato per limitare al minimo l'impatto ambientale con il cuore



della città.

Il progetto dovrebbe avere al termine di tutte le varie operazioni un costo vicino ai dieci miliardi di lire, oltre cinque milioni e 160 mila euro, ma la cifra, visti anche i tanti ritardi potrebbe anche lievitare sensibilmente dato che sino ad ora si è potuto provvedere solamente a mettere in sicurezza la vecchia struttura evitando così crolli pericolosi.



L'intervento già effettuato è stato poi pensato per garantire una maggiore stabilità al complesso, anche in previsione proprio del garage sotterraneo e del peso che dovrebbe avere l'intero edificio una volta completato. Al momento però si deve perlopiù parlare ancora di progetti dato che dallo scorso mese di gennaio i lavori sono bloccati da alcuni scavi, divenuti improvvisamente necessari ed

improrogabili dopo il ritrovamento di alcune parti di antiche anfore nei pozzi, oltre a diversi reperti in muratura ancora da datare. Proprio per questo motivo una squadra di archeologi sta scavando da mesi nell'area di circa 1300 metri quadrati alla ricerca di ulteriori testimonianze del passato che potrebbero rivelarsi di grande valore. Da notare resta, comunque, il fatto che la lentezza dei

Nell'immagine a sinistra il monumento di Baracca; a fianco l'area interessata dai lavori

lavori era comunque da mettere in preventivo, anche se non auspicabile, vista la posizione dell'edificio e la profondità degli scavi. Il lavoro degli archeologi potrebbe comunque concludersi in questi giorni, salvo ulteriori sorprese, ed in secondo tempo sarà necessario attendere il rilascio della variante richiesta in corso d'opera al Comune di Lugo per adeguare la distribuzione interna degli alloggi, autorizzazione che dovrebbe arrivare nel giro di tre mesi circa. A quel punto si potranno finalmente appaltare i lavori ed iniziare i veri interventi di realizzazione del nuovo porticato di piazza Baracca, atteso ormai come uno degli edifici più importanti nel centro della città, capace di catalizzare ancor di più l'attenzione sul cuore storico del paese e di incrementare il numero di visitatori.

Marco Pirazzini

Partiti i controlli sulle reti tecnologiche nel Lughese

Monitoraggio impianti

Lavori commissionati dal Comune e da TeAm

LUGO - Prenderanno il via già nelle prossime ore i lavori, di rilievo "plano altimetrico" delle reti tecnologiche, che interesseranno, per circa un anno, tutte le strade del territorio lughese.

Gli interventi, commissionati dall'Amministrazione comunale e dalla TeAm, saranno finalizzati alla rilevazione dello stato dell'impiantistica del sottosuolo, installazioni fognarie e dell'acquedotto, oltre agli impianti di pubblica illuminazione.

Questi rilievi serviranno inoltre ad acquisire una migliore conoscenza della esatta situazione delle reti, funzionale sia ad una futura attività progettuale che alla programmazione degli interventi di manutenzione.

Già a partire dalle scorse ore si è prov-

veduto a dare il via ad alcune prove per individuare e testare le modalità operative dell'intervento, oltre che per contenere il più possibile i disagi agli utenti ed ai residenti delle strade nelle quali verranno attuati i lavori previsti.

I primi interventi interesseranno le vie Palladio, Bramante, Da Vinci, Buonarroti, Vespucci, Colombo, Montello, Brignani, nel tratto compreso tra via Piratello e via Palladio, Gramsci, da via Piratello a via Bramante.

La seconda fase proseguirà poi per circa un anno e nel corso dei lavori le sedi stradali del centro città e del forese saranno, di volta in volta, occupate per un breve periodo di tempo dai tecnici incaricati.

mar.pi.

CARLINO 1/8/02

IL SINDACO INTERVIENE SULLA NUOVA GESTIONE DEL BARACCA

“Occorre ripartire con tanta umiltà”

Sembra quindi risolta la crisi del Baracca Calcio che sarà gestito da Mauro Pollini, commercialista lughese, e Ugo Zani, titolare di un'azienda di impianti elettrici. Si ripartirà dall' Eccellenza, categoria che molti lughesi ritengono non consona al nome della squadra. L'amministrazione comunale, afferma il sindaco Maurizio Roi, «ha sempre seguito attentamente e, in alcuni casi con un ruolo da protagonista, le vicissitudini della società storica, dimostrando un interesse che si è concretizzato, in un passato recente, anche nell'avvicinamento di tre sponsor, il Gruppo Villa Maria, la Banca di Romagna e Itr, per il torneo di serie D». Quindi il nostro concreto impegno, prosegue Roi, «è stato dimostrato e credo che la nuova gestione



Il sindaco Maurizio Roi

abbia la possibilità di dare vita ad una società con caratteristiche tali da garantire una nuova credibilità. In primo luogo occorre impostare una società ben strutturata, con obiettivi modesti ma concreti, facendo propri i criteri economici con i quali si gestisce un'impresa realizzata con la partecipazione di molti soci e non di una persona

solo, per non correre il rischio che, alla lunga, si trovi abbandonata a se stessa». Partecipare alla serie C2 o alla Terza categoria, sottolinea ancora il sindaco, «impongono lo stesso impegno, la medesima serietà organizzativa, una concretezza economica e una buona dose di modestia. Si tratta di riconquistare un pubblico, una città, di ricostruirsi un'immagine mettendo a fuoco le risorse locali e lavorando sui giovani».

Ma il sindaco e la giunta, parteciperanno concretamente a questo "Progetto Baracca"? «Negli ultimi tempi ho incontrato molti ipotetici presidenti del Baracca, più o meno credibili; ho ascoltato esigenze e idee per nuovi piani di lavoro. Posso solo dire, ad oggi, che ad un progetto serio corrisponderà un impegno altrettanto serio».